

m\_dg.GDAP.09/07/2021.0251808.E

m\_dg.GDAP.30/06/2021.0247443.U



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

*Al Direttore Generale*

N.                    prot

Roma, 30 giugno 2021

Ai Signori Provveditori Regionali  
LORO SEDE

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari  
LORO SEDE

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento  
SEDE

Al Signor Vice Capo del Dipartimento  
SEDE

Al Signor Direttore Generale  
del Personale e delle Risorse  
SEDE

Al Signor Direttore Generale  
della Formazione  
SEDE

Al Signor Direttore del G.O.M.  
SEDE

Al Signor Direttore del N.I.C.  
SEDE

OGGETTO: Avvento della stagione estiva. Tutela della salute e della vita delle  
persone detenute ed internate.

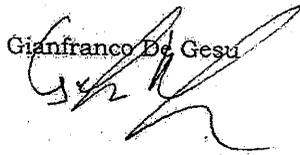
Le ondate di calore<sup>1</sup> che con sempre maggiore frequenza interessano gran parte del territorio nazionale impongono anche quest'anno l'adozione di misure atte a migliorare le condizioni detentive nella stagione estiva<sup>2</sup>.

Sul punto si richiamano in particolare, in quanto ancora attuali ed esaustive, sia nelle motivazioni che nei contenuti, le circolari GDAP n. 0293197 del 28 luglio 2011<sup>3</sup>, la nota GDAP 0214862 datata 28 giugno 2017<sup>4</sup> e soprattutto la nota GDAP 0232862 del 14 luglio 2017<sup>5</sup>.

Si rinnova infine l'invito formulato dal signor Capo del Dipartimento *pro-tempore* ai signor Provveditori con nota prot. n. 0288398 del 3 agosto 2012<sup>6</sup> di "valutare la possibilità di consentire ai detenuti ristretti negli istituti penitenziari di rispettiva competenza l'acquisto, tramite le imprese di mantenimento, di ventilatori a batteria di piccole dimensioni" verificando "l'insussistenza di parti metalliche idonee a rendere i piccoli ventilatori in questione strumenti atti ad offendere o comunque pericolosi per l'ordine e la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari".

Gue

Gianfranco De Gesu



<sup>1</sup> Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi, spesso associate a tassi elevati di umidità, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione. Il Ministero della Salute elabora giornalmente bollettini con previsioni a 24, 48 e 72 ore.

<sup>2</sup> Si invitano in particolare le SS.LL. a consultare il Bollettino sulle ondate di calore quotidianamente pubblicato sul Portale del Ministero della Salute adottando le necessarie misure affinché la permanenza dei detenuti all'aria aperta sia anticipata o posticipata, se del caso, in orari mattinali e pomeridiani non coincidenti con le fasce orarie nelle quali è sconsigliata per la popolazione l'esposizione al sole diretto.

<sup>3</sup> Avente per oggetto: "Miglioramento della dignità detentiva".

<sup>4</sup> Avente per oggetto: "Avvento della stagione estiva. Tutela della salute e della vita delle persone detenute o internate".

<sup>5</sup> Avente per oggetto: "Emergenza caldo".

<sup>6</sup> Avente per oggetto: "Ventilatori a batteria di piccole dimensioni".

<sup>7</sup> Sul punto si veda anche la nota del Direttore Generale Detenuti e Trattamento *pro-tempore* GDAP 0243962 del 26 luglio 2017<sup>7</sup> avente per oggetto: "Vademecum per il periodo estivo. Rapporti detenuti e familiari".

m dg - GDAP  
PU - 0214928 - 28/06/2017



**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria**  
**Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento**

Roma, 28.06.2017

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE: *Seg*  
*Comite*  
*Vice*  
*AA*

29 GIU. 2017

PROT. N. *19790*

Ai Signori Provveditori regionali

Ai Signori Direttori degli istituti penitenziari  
loro sedi

e p.c.

All'Ufficio del Capo del Dipartimento F.C.  
Ufficio Segreteria Generale  
scdc

Oggetto: Avvento della stagione estiva.

Tutela della salute e della vita delle persone detenute o internate.

Atteso che con l'inizio dell'estate si verifica il conseguente innalzamento delle temperature e delle ondate di calore più intense, soprattutto nei mesi di luglio e agosto, si ricorda alle SS.LL. la piena e scrupolosa attuazione delle direttive emanate al riguardo ed in particolare la circolare GDAP n.0293197 del 28 luglio 2011.

Considerata, altresì, la possibile emergenza idrica e l'eventuale razionamento con chiusure da parte dei gestori del servizio pubblico in questione, si invita a voler predisporre un piano adeguato per far fronte alle necessità che dovessero presentarsi.

Si chiede, inoltre, di adottare tutte le cautele necessarie al fine di rendere più favorevole la convivenza all'interno delle strutture penitenziarie in tale periodo.

REGISTRO RAPPORTI



DIV.DET.       DISCIP. DET.  
 DIV. PO. PEN.     DIV. IST.

Vol. n. *1* Anno *2017* n. *100*

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a vigilare sugli istituti di rispettiva competenza affinché emanino le opportune disposizioni per affrontare in modo più agevole l'avvento della stagione estiva.

IL DIRETTORE GENERALE

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the typed text 'IL DIRETTORE GENERALE'.

Seg.  
Com. Rep. P. a  
M. a  
Reg. - Rel. quere  
Dir. - S. el. tar. a  
Garantire  
luce dell  
note richi. evate  
e tenuto conto  
dell' O. d. S.  
mo



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Ufficio del Capo del Dipartimento

m dg - GDAP  
PU - 0232852 - 14/07/2017

Ai Signori Provveditori regionali

Ai Signori Direttori di istituto penitenziario

LORO SEDI

Ai Signori Direttori Generali

Agli Uffici di Staff

SEDE

e, p.c.

**OGGETTO: Emergenza caldo**

L'eccezionale ondata di gran caldo che sta interessando il Paese tutto, impone di prestare la massima attenzione affinché siano il più possibile alleviate le condizioni di disagio sia del personale accasermato - prestando la massima attenzione alle possibili richieste che dovessero pervenire, sì da assicurare condizioni di maggior benessere possibile - sia della popolazione detenuta.

A quest'ultimo riguardo, nel richiamare le precedenti disposizioni diramate negli anni in occasione dell'avvento della stagione estiva (1), si ritiene opportuno porre l'accento su tutti quegli accorgimenti utili a mitigare le situazioni di disagio, pur nella consapevolezza che nella maggior parte delle realtà penitenziarie l'attenzione al fenomeno in argomento è già alta.

In particolare, si pregano le SS.LL. di voler vigilare affinché negli istituti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, siano previste le seguenti accortezze:

- prevedere una diversa modulazione degli orari dei passeggi per evitare che le persone siano all'aria nelle ore più calde della giornata;
- assicurare e implementare la funzionalità, nei cortili di passeggio, dei punti idrici a getto e/o dei nebulizzatori
- realizzare, laddove possibile, aree ombreggiate

<sup>1</sup> in particolare, la nota del 19 luglio 2016 recante "Punti idrici a getto presso i cortili di passeggio" e la nota del 22 giugno 2017 avente ad oggetto "Avvento della stagione estiva. Tutela della salute e della vita delle persone detenute o internate"

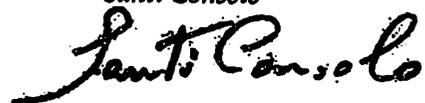
Tempo  
regolato  
scrittura  
vari chi  
di quanto  
con le altre  
Aree in tenute  
pronte  
pre-funzion  
prestanone  
per abbato  
in fessure  
mod. di cabrio  
della mod. di  
custodi o di  
post. idrici  
a tubale  
delle esigenze  
d. coll. p.  
dei ristretti  
Ripartire x  
risorse  
14-7-17

- favorire la permanenza dei detenuti in spazi comuni che, per le caratteristiche strutturali possano assicurare un maggiore confort quanto a refrigerio ;
- negli istituti penalizzati da una oggettiva carenza di acqua per l'eventuale razionamento idrico da parte dei gestori del servizio pubblico, prevedere la fornitura ai detenuti di acqua potabile in bottiglia nonché di taniche per ogni stanza da utilizzare quale riserva in caso di improvvisa mancanza di acqua (ciò, nella consapevolezza che in esito a verifiche, taluni istituti, negli anni più sovraesposti al problema, si sono già attrezzati in tal senso) ;
- implementazione della disponibilità di frigoriferi nei reparti per il deposito di bottiglie d'acqua od altri generi alimentari, anche al fine di evitare il dispendio di acqua dai rubinetti utilizzata per refrigerare;
- riformulare, pur sempre nel rispetto delle tabelle vittuarie, i menù giornalieri prevedendo la disponibilità degli alimenti consigliati nella stagione estiva, agevolandone la disponibilità e l'acquisto anche tramite il sopravvitto;
- assicurare l'apertura dei blindi delle stanze detentive, durante le ore notturne, per favorire il circolo dell'aria;
- sensibilizzare l'area sanitaria a prestare la massima attenzione alle persone detenute che, sotto il profilo della salute, possano maggiormente risentire delle temperature così elevate.

Vi ringrazio sin da ora per la sicura attenzione alla questione segnalata e alla collaborazione offerta

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Santi Consolo*





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari  
delle Regioni Lazio, Abruzzo e Molise

Loro Sedi

e, per conoscenza



n\_dg.DAPPR28.06/07/2017.0053792.U

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Ufficio del Capo del Dipartimento
- Direzione Generale Detenuti e Trattamento  
(Rif. nota GGDAP 214826 del 28.06.2017)

Roma

## REGISTRO RAPPORTI



DIV.DET.       DISCIP. DET.

DIV. PO. PEN.     DIV. IST.

Vol. n. 2 Anno 2017 n. 100

**Oggetto:** Avvento della stagione estiva - possibile insorgenza di situazioni di rischio e disagio per la popolazione detenuta - Tutela della salute e della vita delle persone detenute o internate.

Come è noto alle SS.LL., l'avvento della stagione estiva è comunemente riconosciuto come uno dei periodi dell'anno in cui maggiore è l'insorgenza di situazioni di rischio e di disagio per la popolazione detenuta.

Nell'ottica della tutela della vita e della salute delle persone detenute all'interno delle strutture penitenziarie del distretto, che rimane uno degli aspetti che desta particolare allarme e preoccupazione, appare quanto mai necessario richiedere alle SS.LL. di porre in essere ogni iniziativa tesa ad incrementare le attenzioni ed affinare i controlli, per prevenire l'insorgere di situazioni di disagio, rischio e di pericolo, insidie queste sempre presenti in occasione del periodo estivo.

Particolare attenzione sarà riservata al problema derivante dall'eventuale razionamento dell'acqua potabile, vista la possibile emergenza idrica, predisponendo dei piani adeguati a fronteggiare le necessità che dovessero presentarsi.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise

Appare quindi necessario che le SS.LL. verifichino, unitamente ai Comandanti di Reparto, in modo scrupoloso l'attuazione delle disposizioni adottate, sensibilizzando il personale di Polizia Penitenziaria ad ottemperare alle disposizioni impartite, sia durante le consuete conferenze di servizio, sia nei momenti che si riterrà maggiormente opportuno, assicurando nel contempo il sostegno e l'affiancamento al personale stesso.

Al riguardo si sensibilizzano le SS. LL. affinché, nell'arco della giornata venga garantita la presenza all'interno dell'istituto di operatori del trattamento, volontari e figure professionali che possano sostenere i detenuti che mostrano maggiore disagio.

Si richiama inoltre la scrupolosa osservanza del contenuto della nota questo Ufficio n. 17143/RE del 17.06.2016, avente per oggetto "*Direttiva del Ministro in tema di suicidi dei detenuti*" e delle circolari sulla materia, alle quali si fa riferimento.

Resta inteso che, nel caso di particolari avvenimenti, le SS.LL. vorranno tenere costantemente informata la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento e questo Provveditorato, per il tramite degli abituali mezzi di comunicazione e degli applicativi informatici a disposizione (*eventi critici*).

Analoghe e tempestive comunicazioni saranno tenute con le altre autorità competenti.

sc

Il Provveditore Regionale  
Dott.ssa Cinzia Calandrino



*Ministero della Giustizia*  
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Prot. n.

Roma



GDAP-0293197-2011

PU-GDAP-1a00-28/07/2011-0293197-2011

Ai Provveditori Regionali  
 dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Direttori  
 degli Istituti Penitenziari  
**LORO SEDI**

e, per conoscenza

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento

Ai Direttori Generali

Al Direttore dell'I.S.S.Pe

Ai Direttore degli Uffici di Staff  
**LORO SEDI**

Oggetto: Miglioramento della dignità detentiva.

Per una migliore gestione della vita detentiva, con la circolare n. 3620/6070 del 6 luglio 2009, n. 0177644 del 26 aprile 2010 e la lettera della Direzione Generale dei detenuti n. 0290895 dell'8 luglio 2010, sono state emanate diverse disposizioni al fine di fronteggiare l'avvento della stagione estiva e le conseguenti difficoltà derivanti dalla condizione di generale sovraffollamento del sistema penitenziario.

In particolare nel corso degli anni sono state sollecitate, nel rispetto della legge penitenziaria, misure operative finalizzate a rendere meno afflittiva la detenzione (docce più frequenti, intensificazione delle giornate e degli orari dei colloqui e delle telefonate con i familiari, apertura dei blindati anche nelle ore notturne, disponibilità di borse termiche o di ghiaccio per conservare il cibo e raffreddare le bevande consentite, distribuzione di acqua potabile, momenti di socialità, ecc<sup>1</sup>).

Interventi operativi che non possono essere limitati alla sola emergenza estiva ma devono, per le generali condizioni di sovraffollamento e la mancanza di risorse finanziarie, essere applicati in maniera stabile e organica, come è avvenuto in moltissime realtà penitenziarie a cui rivolgo il mio apprezzamento.

<sup>1</sup> Direttive contenute nella lettera circolare D.A.P. n. 2844 del 17 giugno 1997 e 581729.2/4 del 20 febbraio 1998



# Ministero della Giustizia

Tali iniziative e interventi, che sono patrimonio comune di ogni operatore penitenziario, devono essere attuati con responsabilità e nella convinzione metodologica che l'obiettivo da raggiungere è quello di impegnarsi con tutte le forze per migliorare la dignità detentiva.

Con riferimento alle predette disposizioni e a quelle impartite con la lettera circolare n. 0177644 del 26 aprile 2010<sup>2</sup> sarà sollecitata da ogni Direzione la maggiore presenza del volontario e i contatti con la comunità esterna.

Solo in presenza di particolari carenze di personale, ragioni di giustizia, di pericolosità, di sicurezza, di ordine e di disciplina o di appartenenza a specifici regimi e circuiti detentivi si potrà legittimamente contenere o ridurre l'applicazione dei predetti strumenti di ordinaria gestione della detenzione.

Nella certezza che tutto il personale, secondo le rispettive competenze, continui costantemente ad assicurare con prontezza, efficacia e scupolo il massimo impegno per il raggiungimento dei richiamati obiettivi, si partecipa alle SS.LL. che il Dipartimento continuerà a seguire con la massima attenzione il monitoraggio di rilevazione delle condizioni complessive del sistema penitenziario anche attraverso il gruppo di lavoro<sup>3</sup>, da me costituito con l'allegato ordine di servizio.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Franco Monta)

<sup>2</sup> Circolare avente ad oggetto ulteriori iniziative per fronteggiare il sovraffollamento e la stagione estiva e garantire adeguate condizioni di vita per la popolazione detenuta. Sezioni per detenuti prossimi alla dimissione.

<sup>3</sup> Il gruppo di lavoro monitorerà, a supporto delle articolazioni periferiche, il rispetto delle disposizioni impartite e i vari episodi o fenomeni interessanti la vita complessiva del sistema penitenziario attraverso le visite presso gli Istituti e le notizie e i dati acquisiti presso le banche dati del Dipartimento, i Provveditorati regionali e gli Istituti penitenziaria dell'Amministrazione penitenziaria.